

ALLA CORTESE ATTENZIONE DEGLI ORGANI DI STAMPA E DELLE TESTATE GIORNALISTICHE

Comunicato stampa del 17 maggio 2012

Oggetto: Il "Decreto svuota carceri" a Torino nasconde la polvere sotto il tappeto logoro della Polizia di Stato. Alle camere di sicurezza del Commissariato San Paolo niente pulizie e celle inutilizzate per danneggiamenti e rischi sanitari.

" L'avevamo denunciato per tempo e puntualmente è stato confermato dai fatti. Il "decreto svuota carceri" non risolve il problema del sovraffollamento degli istituti penitenziari ed aggrava le disastrose condizioni della Polizia di Stato" – comincia così l'atto d'accusa di **Pietro DI LORENZO, Segretario Generale Provinciale del SIAP**, sindacato che, con i suoi 600 iscritti, è divenuto il 2° sindacato maggiormente rappresentativo nella provincia di Torino.

" Le camere di sicurezza del Commissariato San Paolo sono in una situazione assurda" – continua DI LORENZO – " In questo momento delle 6 celle presenti 3 sono inutilizzabili per danneggiamento materiale e rischio sanitario".

" Una è chiusa dal 8 maggio perché all'interno di essa ha vomitato un arrestato risultato affetto da epatite"- insiste DI LORENZO – " Le altre due sono chiuse perché gli arrestati hanno danneggiato le telecamere di sorveglianza ed in una di esse, addirittura, è stato defecato sul pavimento"

"Ben poca responsabilità possiamo attribuire ai nostri vertici" – specifica DI LORENZO – " Le richieste inoltrate sono numerose e reiterate. L'amministrazione locale cerca di tamponare dirottando ore lavoro, già insufficienti, dalla pulizia del Commissariato ma la verità è che **non ci sono mai state le risorse economiche per l'appalto di pulizia alle camere di sicurezza del Commissariato San Paolo** ed il risultato è che, da quando sono state riaperte, i poliziotti provvedono personalmente a farsi le pulizie nello spazio di loro pertinenza mentre i locali occupati dagli arrestati non sono mai stati puliti e se, come ora, vi sono eventi che generano un rischio sanitario non vi è altra soluzione che chiudere a tempo indeterminato la cella".

" Vogliamo dire al Ministro SEVERINO che è non è nascondendo la polvere sotto il tappeto malconcio della Polizia di Stato che può risolvere il problema carceri" – conclude DI LORENZO – " Forse le sta più a cuore la sorte dei detenuti che quella dei poliziotti, obbligati a permanere in locali a rischio biologico, ma è proprio pensando a loro che si dovrebbe almeno preoccupare **che sia previsto un servizio di pulizia e sanificazione dei locali prima di imporre la detenzione di arrestati in luoghi diversi dalle carceri**. Da parte nostra ci attiveremo affinché siano messe in atto, quanto meno, le procedure di sorveglianza sanitaria per i colleghi impiegati in questi ingrati servizi"

CON GENTILE RICHIESTA DI PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE

Ufficio Stampa SIAP Torino